

Ma avendo essi in progresso, nell' anno 1159 cominciato ad assumere il diritto di scegliere il papa, ad esclusione del popolo e del Senato Romano, che ne era in possesso, cominciarono essi ad accrescere in fasto e dignità e prendere per decreto dei Pontefici stessi, la mano sopra tutti i Vescovi, e ad assumere successivamente, quella preminenza che da tutti i principi d' Europa, ai medesimi venne accordata, e perciò sostengono eguaglianza di rango con tutti i re d' Europa, in fatto, perciò anche in casa propria, i Cardinali, concludeva il Tron, prendono la mano agli ambasciatori, dei quali molti protestano, e ricusano visitare il Cardinale. In tale questione il Tron dichiara doversi usare il tanto ed usitato rimedio della pazienza, col riservare ad altri tempi e congiunture, le opportunità per risarcirsene.

Affare lungo laborioso ed importante, maneggiato dal Tron, nella sua ambasciata di Vienna, fu quello della Regolazione dei confini, fra l' Austria e la Repubblica di Venezia. Bisogna notare che detti confini, fino alla pace di Bologna del 1529 non erano mai stati regolati, non solo, ma avevano lasciate indecise molte difficoltà che non si erano mai potute definire, perchè era necessario che qualche